

L'evangelizzatore consegna la vita

"Chi vorrà salvare la propria vita, la perderà, ma chi perderà la propria vita per me, la salverà. Che giova all'uomo guadagnare il mondo intero, se poi si perde o rovina se stesso?" (Lc 9,24-25)

"In verità, in verità vi dico: se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la sua vita la perde e chi odia la sua vita in questo mondo la conserverà per la vita eterna." (Gv 12,24-25)

"Sono stato crocifisso con Cristo e non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me. Questa vita nella carne, io la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha dato se stesso per me." (Gal 2,20)

"Non c'è posto per l'ozio, tanto è il lavoro che attende tutti nella vigna del Signore. Il "padrone di casa" ripete con più forza il suo invito: "Andate anche voi nella mia vigna". La voce del Signore risuona certamente nell'intimo dell'essere stesso d'ogni cristiano, che mediante la fede e i sacramenti dell'iniziazione cristiana è configurato a Gesù Cristo, è inserito come membro vivo nella chiesa ed è soggetto attivo della sua missione di salvezza." (Giovanni Paolo II, I fedeli laici, n. 3)